

## La popolazione per età al 1° gennaio 2023 in Trentino

### *Dati definitivi*

L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) diffonde i dati ufficiali e definitivi del calcolo statistico della popolazione residente in Trentino, per età, genere e comunità di valle, al 1° gennaio 2023. I dati sono determinati dall'Istat (Istituto Nazionale di Statistica) secondo la nuova metodologia utilizzata per il calcolo della popolazione, come meglio illustrato nella nota metodologica. La conoscenza della struttura per età della popolazione residente risulta di particolare importanza per effettuare analisi di tipo demografico e in generale per chi prende decisioni per le quali gli aspetti demografici sono rilevanti. I dati sono elaborati sia per classi quinquennali, sia per particolari classi di età (ad esempio, quelle scolastiche), in modo da fornire un supporto alla programmazione delle varie attività.

- ❖ La struttura per età e genere è il frutto di un complesso di fenomeni naturali, come natalità e mortalità, e sociali, come i flussi migratori di iscrizione e cancellazione dalle anagrafi, che hanno subito forti modificazioni negli ultimi cento anni. Un'immagine sintetica viene fornita dalla *piramide per età*, che riporta sull'asse delle ordinate l'età (in anni singoli) e sull'asse delle ascisse le frequenze dei maschi (a sinistra) e delle femmine (a destra), divergenti dal centro. Rispetto al profilo classico della *piramide*, che si verifica quando ci sono tanti giovani e pochi anziani, la forma attuale è *a punta di lancia*. La base, costituita dai bambini e dai giovani, è molto stretta, conseguenza, in particolare, del calo delle nascite che ha caratterizzato gli ultimi decenni, mentre la classe 55-59 anni è la più numerosa, comprendendo i nati nel periodo del *baby boom* dei primi anni Sessanta.
- ❖ La componente femminile è più numerosa (le donne sono il 50,7% della popolazione trentina) e dotata di maggiore longevità, come evidenziato dalle ultime classi della piramide, molto più ampie per le donne. Per ogni 100 femmine nascono mediamente 106 maschi (costante demografica) e nella popolazione trentina la maggiore numerosità maschile si protrae nelle fasce di età dei giovani e in parte di quelle adulte, mentre con l'aumentare dell'età prevale la componente femminile in modo via via crescente. Intorno agli 88 anni per ogni uomo ci sono due donne e con l'avanzare dell'età la numerosità della componente maschile diminuisce con più rapidità di quella femminile. La persona più anziana è una donna di 108 anni.
- ❖ Al 1° gennaio 2023 la popolazione dimorante in Trentino risulta composta da 126.166 persone di 65 anni e oltre (23,2% del totale e 2.250 in più rispetto all'anno precedente) e da 90.013 minorenni (16,6% del totale e 1.107 in meno rispetto all'anno precedente). I giovani fino a 14 anni sono

---

73.319, cioè il 13,5% della popolazione totale, 922 unità in meno rispetto all'anno precedente. La popolazione in età attiva (tra 15 e 64 anni) risulta poco meno dei due terzi del totale (343.511 unità, corrispondenti al 63,3% del totale) e conta 710 unità in più rispetto all'anno precedente.

- ❖ Le comunità che presentano l'incidenza della popolazione 0-14 anni più elevata sono la Rotaliana Königsberg (14,8%) e la Valsugana e Bersntol (14,3%). L'incidenza più contenuta delle persone tra 0 e 14 anni si rileva nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri (10,8% sul totale della popolazione), che presenta anche l'incidenza più importante di popolazione di 65 anni e oltre (27%), quasi 4 punti percentuali in più rispetto alla media provinciale.
- ❖ Per quanto attiene alla popolazione in età lavorativa (15-64 anni), la comunità con l'incidenza più significativa è il Comun General de Fascia (65,2%), mentre il valore più basso si riscontra nelle Giudicarie (61,8%).
- ❖ L'indice di vecchiaia<sup>1</sup> è pari a 172,1, con un aumento di circa 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente; in altri termini, ogni 100 giovani in provincia di Trento si contano circa 172 anziani. A livello nazionale e nel Nord-est lo stesso indice è più elevato, pari rispettivamente a 193,1 e 195,5, mentre nella provincia di Bolzano è molto inferiore, pari a 131,8.
- ❖ L'età media è pari a 45,5 anni e continua a crescere nel tempo, sia per la maggiore sopravvivenza delle persone anziane, dovuta al miglioramento delle condizioni di vita, sia per l'entità relativamente contenuta della natalità. Distinta per genere, l'età media è 44,1 anni per i maschi e 46,8 anni per le femmine, confermando la maggiore presenza delle donne nelle età più avanzate. Rispetto all'età media della popolazione in Italia, che risulta di 46,4 anni, il trentino medio ha un anno in meno, ma ne ha due in più rispetto all'altoatesino medio.
- ❖ L'età media più elevata si registra nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, con un valore di 48,3 anni. La Comunità Rotaliana-Königsberg (43,8 anni) e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol (44,6 anni) risultano le aree mediamente più giovani del Trentino.
- ❖ In quasi tutte le comunità di valle si riscontra un innalzamento dell'età media rispetto all'anno precedente, aumento che varia tra 0,1 anni della Rotaliana-Königsberg e del Primiero e 0,6 anni del Comun General de Fascia. Solo negli Altipiani Cimbri l'età media diminuisce di 0,1 anni.
- ❖ I comuni con età media più bassa sono Vignola-Falesina e Calliano, con meno di 42 anni, mentre quelli con età media più alta sono Castel Condino, Castello Tesino e Palù del Fersina, con oltre 51 anni.

Sul sito web dell'ISPAT sono consultabili le [tavole di dettaglio](#).

---

<sup>1</sup> L'indice è calcolato rapportando percentualmente la popolazione anziana, di 65 anni e oltre, a quella giovane, fino a 14 anni.

---

## Nota metodologica

A partire dal 2018 l'Istat ha avviato il Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni (che sostituisce il Censimento della popolazione decennale) basato sull'integrazione delle informazioni reperibili dalle fonti amministrative con quelle acquisite dalle indagini campionarie effettuate annualmente a rotazione su tutti i comuni italiani.

La popolazione residente viene ricalcolata annualmente secondo la nuova metodologia basata sul "consolidamento" del Registro di Base degli Individui, delle famiglie e delle convivenze anagrafiche (RBI) attraverso la contabilizzazione dei microdati demografici (nati, morti, iscritti e cancellati dei flussi dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente – ANPR) e le risultanze censuarie che determinano la sovra e sotto-copertura dei dati anagrafici. La popolazione viene calcolata inizialmente in versione provvisoria e poi viene determinata in modo definitivo, in occasione della pubblicazione dei dati censuari.

Nel 2020, non essendo stato possibile realizzare le rilevazioni censuarie sul campo a causa delle restrizioni determinate dalla pandemia da Covid-19, Istat ha optato per l'impiego esclusivo degli archivi amministrativi (in particolare di fonte INPS) e dei registri statistici come fonti di dati per la definizione del saldo censuario totale 2020. Attraverso tali archivi sono state individuate le unità che sono da considerare come parte della popolazione residente (abituale dimorante) in base ai segnali di vita ricavati dalle fonti amministrative disponibili. Sono state quindi incluse nel conteggio anche le unità non iscritte in anagrafe, ma con segnali di vita "forti" ricavati dalle fonti amministrative (correzione della sotto-copertura anagrafica) ed escluse quelle che, pur essendo formalmente iscritte in anagrafe, non presentano più segnali di dimora abituale (correzione della sovra-copertura anagrafica).

Nel 2021, la rilevazione censuaria sul campo ha interessato anche i comuni e le famiglie che, a causa della pandemia, non erano stati coinvolti nell'edizione 2020 del Censimento Permanente. La ricchezza informativa proveniente dalle fonti amministrative è stata quindi integrata con i risultati censuari attraverso un modello statistico che ha permesso di consolidare la metodologia e di utilizzarla anche per il conteggio della popolazione 2022.

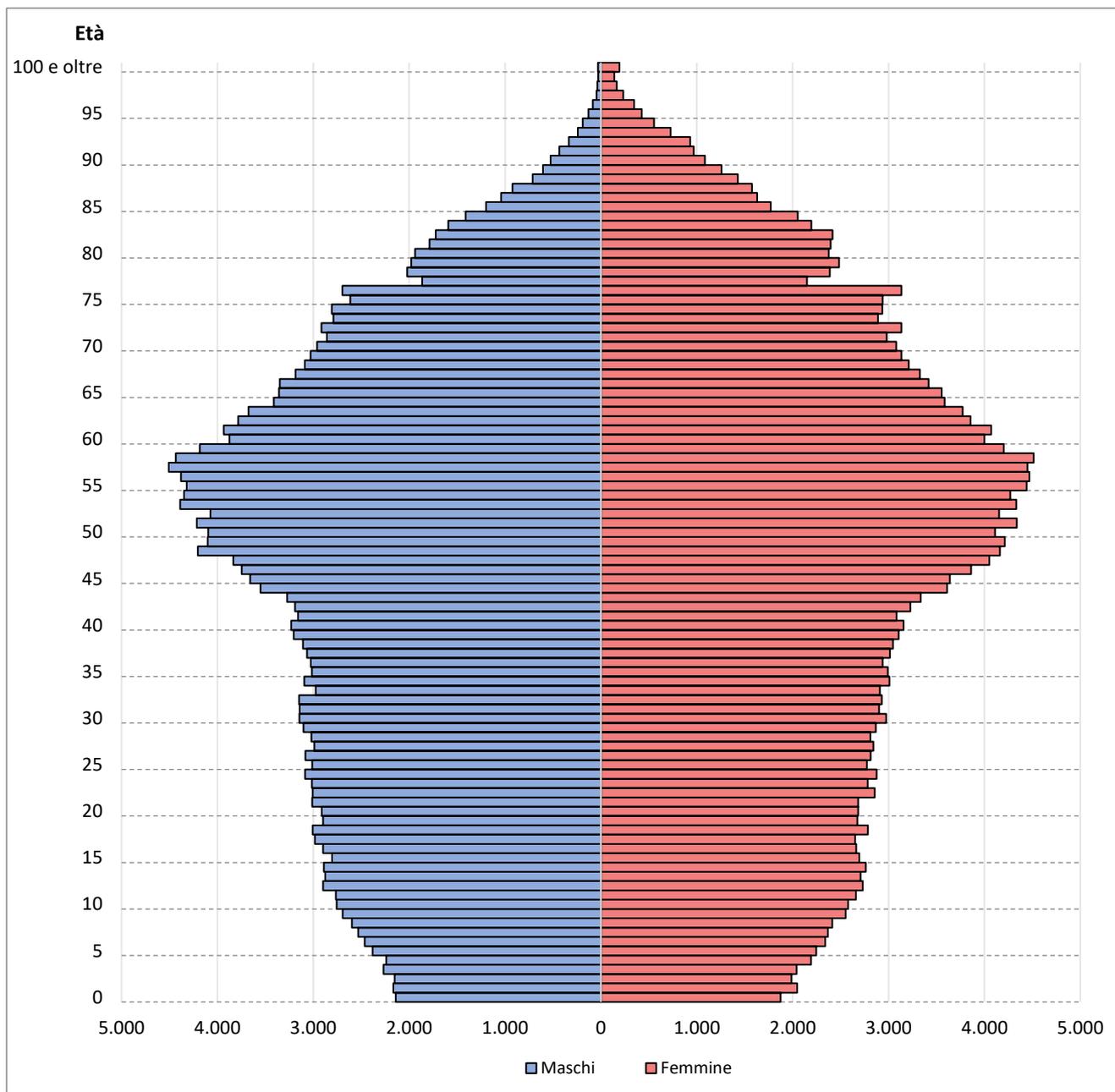
Popolazione residente in Trentino al 1° gennaio 2023 per genere e classi d'età

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 4 anni	10.968	10.140	<b>21.108</b>
Da 5 a 9 anni	12.667	11.920	<b>24.587</b>
Da 10 a 14 anni	14.186	13.438	<b>27.624</b>
Da 15 a 19 anni	14.591	13.469	<b>28.060</b>
Da 20 a 24 anni	15.028	13.879	<b>28.907</b>
Da 25 a 29 anni	15.206	14.109	<b>29.315</b>
Da 30 a 34 anni	15.503	14.726	<b>30.229</b>
Da 35 a 39 anni	15.421	15.100	<b>30.521</b>
Da 40 a 44 anni	16.404	16.414	<b>32.818</b>
Da 45 a 49 anni	19.549	19.925	<b>39.474</b>
Da 50 a 54 anni	21.123	21.206	<b>42.329</b>
Da 55 a 59 anni	21.824	22.074	<b>43.898</b>
Da 60 a 64 anni	18.677	19.283	<b>37.960</b>
Da 65 a 69 anni	16.012	16.647	<b>32.659</b>
Da 70 a 74 anni	14.330	15.022	<b>29.352</b>
Da 75 a 79 anni	11.175	13.095	<b>24.270</b>
Da 80 a 84 anni	8.453	11.437	<b>19.890</b>
Da 85 a 89 anni	4.479	7.663	<b>12.142</b>
Da 90 a 94 anni	1.727	4.264	<b>5.991</b>
Da 95 a 99 anni	326	1.310	<b>1.636</b>
100 e oltre	32	194	<b>226</b>
<b>Totale</b>	<b>267.681</b>	<b>275.315</b>	<b>542.996</b>

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Da 0 a 2 anni	6.458	5.906	<b>12.364</b>
Da 3 a 5 anni	6.891	6.479	<b>13.370</b>
Da 6 a 10 anni	13.043	12.252	<b>25.295</b>
11 anni	2.765	2.661	<b>5.426</b>
12 anni	2.899	2.730	<b>5.629</b>
13 anni	2.875	2.707	<b>5.582</b>
14 anni	2.890	2.763	<b>5.653</b>
Da 15 a 18 anni	11.692	10.794	<b>22.486</b>
Da 19 a 49 anni	100.010	96.828	<b>196.838</b>
Da 50 a 64 anni	61.624	62.563	<b>124.187</b>
65 anni e oltre	56.534	69.632	<b>126.166</b>
<b>Totale</b>	<b>267.681</b>	<b>275.315</b>	<b>542.996</b>

	Maschi	Femmine	Totale
Età media	44,1	46,8	<b>45,5</b>

Popolazione residente in Trentino al 1° gennaio 2023 per genere ed età



---

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Supervisione e coordinamento: Vincenzo Bertozzi

Elaborazione dati e testi: Alda Pozzer  
Michele Graffeo

Informatizzazione modulo: Simone Ziglio

*Layout grafica e pubblicazione on-line:* Paola Corrà  
Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti  
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983